Tasse e decime

Imposta: contributo obbligatorio alle entrate statali, riscosso dal governo sul reddito dei lavoratori e sui profitti aziendali, o aggiunto al costo di alcuni beni, servizi e transazioni

Decima - 10% del prodotto o dei guadagni annuali, in passato prelevata come tassa per il sostegno della Chiesa e del clero

Pentateuco

E benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha dato i tuoi nemici nelle mani! E gli diede la decima di tutto. Genesi 14:20

Ogni decima della terra, sia dei semi della terra che dei frutti degli alberi, appartiene al Signore: è cosa santa al Signore. Se uno vuole riscattare una parte delle sue decime, vi aggiungerà un quinto. E la decima del bestiame grosso o minuto, di tutto ciò che passa sotto la verga, sarà consacrata al Signore. Levitico 27:30-32

Ma le decime che i figli d'Israele presentano come offerta elevata al SIGNORE, le ho date in eredità ai Leviti; perciò ho detto loro: Non avranno alcuna eredità tra i figli d'Israele. Parla così ai Leviti e di' loro: Quando riceverete dai figli d'Israele le decime che vi ho dato da loro come vostra eredità, ne preleverete un'offerta elevata per il SIGNORE: un decimo della decima. Così anche voi preleverete un'offerta elevata al SIGNORE da tutte le decime che riceverete dai figli d'Israele; e darete l'offerta elevata per il SIGNORE al sacerdote Aaronne. Numeri 18:24,26,28

E riscuoti un tributo al SIGNORE dagli uomini di guerra che sono andati in battaglia: un'anima su cinquecento, tanto delle persone, quanto dei buoi, degli asini e delle pecore. Numeri 31:28

Il tributo al Signore per le pecore fu di seicentosettantacinque. Il bestiame grosso fu di trentaseimila capi, dei quali settantadue per il tributo al Signore. Il numero degli asini fu di trentamilacinquecento, dei quali settantauno per il tributo al Signore. Le persone furono sedicimila, dei quali trentadue per il tributo al Signore. Mosè diede il tributo, che era l'offerta elevata per il Signore, al sacerdote Eleazar, come il Signore gli aveva ordinato. Numeri 31:37-41

E là porterete i vostri olocausti, i vostri sacrifici, le vostre decime, le vostre offerte elevate delle vostre mani, i vostri voti, le vostre offerte volontarie e i primogeniti del vostro bestiame grosso e minuto. Poi ci sarà un luogo che il SIGNORE, il vostro Dio, avrà scelto per farvi dimorare il suo nome; là porterete tutto ciò che vi comando: i vostri olocausti, i vostri sacrifici, le vostre decime, le vostre offerte elevate delle vostre mani e tutti i voti scelti che avrete votato al SIGNORE. Non mangerai entro le tue porte la decima del tuo frumento, del tuo mosto, del tuo olio, i primogeniti del tuo bestiame grosso e minuto, né alcuno dei tuoi voti che avrai fatto, né le tue offerte volontarie, né le offerte elevate delle tue mani. Deuteronomio 12:6,11,17

Mangerai la decima di tutto il prodotto della tua semina, che il campo produce anno dopo anno. E mangerai davanti al Signore tuo Dio, nel luogo che egli avrà scelto per stabilirvi il suo nome, la decima del tuo frumento, del tuo mosto, del tuo olio e i primogeniti del tuo bestiame grosso e minuto, affinché tu impari a temere sempre il Signore tuo Dio. Alla fine di tre anni, metterai da parte tutte le decime del tuo prodotto di quell'anno e le deporrai entro le tue porte. Il levita, perché non ha parte né eredità con te, lo straniero, l'orfano e la vedova che saranno entro le tue porte, verranno, mangeranno

e si sazieranno, affinché il Signore tuo Dio ti benedica in tutta l'opera a cui avrai dato esecuzione. Deuteronomio 14:22-23,28-29

E celebrerai la festa delle settimane in onore del SIGNORE, del tuo Dio, con un tributo volontario, che darai al SIGNORE, del tuo Dio, nella misura in cui il SIGNORE, del tuo Dio, ti avrà benedetto. Deuteronomio 16:10

Quando ti avvicini a una città per attaccarla, proclamale la pace. E se accetta la pace e ti apre le porte, tutto il popolo che vi si trova ti pagherà un tributo e ti servirà. Deuteronomio 20:10-11

Quando avrai finito di dare la decima a tutte le decime del tuo reddito il terzo anno, che è l'anno delle decime, e le avrai date al Levita, allo straniero, all'orfano e alla vedova, perché ne mangino entro le tue porte e siano sazi, Deuteronomio 26:12

Storia

E non scacciarono i Cananei che abitavano a Ghezer; e i Cananei abitano in mezzo agli Efraimiti fino a questo giorno, e sono tributari. Giosuè 16:10

Ma avvenne che, quando i figli d'Israele si furono rafforzati, sottomisero i Cananei a tributari, ma non li scacciarono del tutto. Giosuè 17:13

E avvenne che, quando Israele fu forte, sottomise i Cananei a tributari, ma non li scacciò del tutto. Né Zabulon scacciò gli abitanti di Kitron, né gli abitanti di Nahalol; ma i Cananei abitarono in mezzo a loro e divennero tributari. Né Neftali scacciò gli abitanti di Bet-Semes, né gli abitanti di Bet-Anat; ma abitò in mezzo ai Cananei, che abitavano il paese; tuttavia gli abitanti di Bet-Semes e di Bet-Anat divennero loro tributari. Ma gli Amorei vollero abitare sul monte Cheres, ad Aialon e a Saalbim; ma la mano della casa di Giuseppe prevalse, così che divennero tributari. Giudici 1:28, 30, 33, 35

Adoram era preposto al tributo; e Giosafat, figlio di Ahilud, era cancelliere. 2 Samuele 10:24

Ahishar era a capo della casa reale, e Adoniram, figlio di Abda, era a capo dei tributi. 1 Re 4:6

I loro figli che erano rimasti dopo di loro nel paese, e che i figli d'Israele non erano riusciti a sterminare completamente, furono da loro imposti da Salomone come tributo di servitù, fino a questo giorno. 1 Re 9:21

Allora il re Roboamo mandò Adoram, preposto al tributo; ma tutto Israele lo lapidò, ed egli morì. Allora il re Roboamo si affrettò a farlo salire sul suo carro e a fuggire a Gerusalemme. 1 Re 12:18

E il faraone Neco lo fece imprigionare a Ribla, nel paese di Amat, perché non regnasse più a Gerusalemme; e impose al paese un tributo di cento talenti d'argento e di un talento d'oro. 2 Re 23:33

E Ioiachim diede l'argento e l'oro al faraone; ma tassò il paese per dare il denaro secondo l'ordine del faraone; esigette l'argento e l'oro dal popolo del paese, da ognuno secondo la sua tassa, per darli al faraone Neco. 2 Re 23:35

Quanto a tutto il popolo rimasto degli Ittiti, degli Amorei, dei Perizziti, degli Evei e dei Gebusei, che non erano d'Israele, eccetto i loro figli, che erano rimasti dopo di loro nel paese, e che i figli d'Israele non avevano sterminato, Salomone li fece pagare come tributi fino a questo giorno. 2 Cronache 8:7-8

Allora il re Roboamo mandò Adoram, incaricato del tributo; ma i figli d'Israele lo lapidarono, ed egli morì. Ma il re Roboamo si affrettò a farlo salire sul suo carro e a fuggire a Gerusalemme. 2 Cronache 10:18

E il terrore del Signore cadde su tutti i regni dei paesi che circondavano Giuda, così che non mossero guerra a Giosafat. Anche alcuni Filistei portarono a Giosafat doni e tributi in argento; e gli Arabi gli portarono greggi, settemilasettecento montoni e settemilasettecento capri. E Giosafat divenne molto potente e costruì in Giuda castelli e città di rifornimento. 2 Cronache 17:10-12

E non appena l'ordine fu diffuso, i figli d'Israele portarono in abbondanza le primizie del grano, del vino, dell'olio, del miele e di tutti i prodotti dei campi; e le decime di ogni cosa portarono in abbondanza. Anche i figli d'Israele e di Giuda, che abitavano nelle città di Giuda, portarono le decime dei buoi e delle pecore, e le decime delle cose sante che erano consacrate al Signore loro Dio, e le ammucchiarono. E portarono fedelmente le offerte, le decime e le cose consacrate; di queste era capo Cononia, il levita, e Simei, suo fratello, il secondo. 2 Cronache 31:5-6,12

Questa è la copia della lettera che gli inviarono, al re Artaserse: "I tuoi servi, gli uomini di qua dal fiume, e in un dato momento. Sia noto al re che i Giudei che sono saliti da te presso di noi sono venuti a Gerusalemme, hanno ricostruito la città ribelle e malvagia, ne hanno rialzato le mura e ne hanno ricuperato le fondamenta. Sia noto al re che, se questa città sarà ricostruita e le mura saranno rialzate, non pagheranno pedaggio, tributo e dazio, e così tu danneggerai le entrate del re". Esdra 4:11-13

La lettera che ci avete inviato è stata letta chiaramente davanti a me. E ho dato ordine, e si è fatta ricerca, e si è trovato che questa città anticamente si è ribellata contro i re, e che in essa si sono verificate ribellioni e sedizioni. Ci sono stati anche re potenti a Gerusalemme, che hanno dominato su tutti i paesi oltre il fiume; e a loro sono stati pagati pedaggi, tributi e imposte. Date ora ordine che questi uomini cessino di costruire, e che questa città non sia ricostruita, finché non mi sarà dato un altro ordine. Esdra 4:18-21

Inoltre, emetto un decreto su ciò che dovrete fare agli anziani di questi Giudei per la costruzione di questa casa di Dio: che i beni del re, anche il tributo d'oltre fiume, siano immediatamente versati a questi uomini per le spese, affinché non siano ostacolati. Esdra 6:8

Vi rendiamo inoltre noto che non sarà lecito imporre pedaggi, tributi o dazi a nessuno dei sacerdoti, dei leviti, dei cantori, dei portinai, dei nethinim o dei ministri di questa casa di Dio. Esdra 7:24

Altri ancora dicevano: «Abbiamo preso in prestito denaro per il tributo del re, e questo sulle nostre terre e sulle nostre vigne». Neemia 5:4

E che noi dovessimo portare le primizie della nostra pasta, le nostre offerte e i frutti di ogni specie di alberi, del vino e dell'olio, ai sacerdoti, nelle stanze della casa del nostro Dio; e le decime del nostro suolo ai Leviti, affinché i Leviti stessi ricevessero le decime in tutte le città delle nostre coltivazioni. E il sacerdote, figlio di Aaronne, sarà con i Leviti quando i Leviti preleveranno le decime; e i Leviti porteranno la decima delle decime alla casa del nostro Dio, nelle stanze, nella casa del tesoro. Neemia 10:37-38

In quel tempo alcuni furono incaricati delle stanze dei tesori, delle offerte, delle primizie e delle decime, per raccogliere nei campi delle città le porzioni della legge per i sacerdoti e i Leviti; perché Giuda si rallegrava per i sacerdoti e per i Leviti che attendevano. Neemia 12:44

E gli aveva preparato una grande camera, dove prima si riponevano le offerte di cibo, l'incenso, gli utensili, le decime del grano, del vino nuovo e dell'olio, che era stato ordinato di dare ai Leviti, ai cantori e ai portinai, e le offerte dei sacerdoti. Poi tutto Giuda portò le decime del grano, del vino nuovo e dell'olio ai tesori. Neemia 13:5,12

E il re Assuero impose un tributo sulla terra e sulle isole del mare. Ester 10:1

Profeti

Allora sorgerà al suo posto un esattore delle tasse, nella gloria del regno; ma in pochi giorni sarà distrutto, non nell'ira né in battaglia. Daniele 11:20

Venite a Betel e trasgredite; a Ghilgal moltiplicate le trasgressioni; portate i vostri sacrifici ogni mattina e le vostre decime dopo tre anni; offrite un sacrificio di ringraziamento con lievito, proclamate e pubblicate le offerte spontanee; perché questo vi è gradito, o figli d'Israele, dice il Signore, DIO. Amos 4:4-5

Forse un uomo deruba Dio? Eppure voi mi avete derubato. Ma voi dite: "In che cosa ti abbiamo derubato?" Nelle decime e nelle offerte. Siete colpiti da maledizione, perché mi avete derubato, voi tutta quanta la nazione. Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e mettetemi alla prova in questo", dice il Signore degli eserciti, "vedrete se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sarà più dove riporla. E per amor vostro minaccerò il divoratore, ed egli non distruggerà i frutti del vostro suolo; e la vostra vite non perderà i suoi frutti prima del tempo nel campo", dice il Signore degli eserciti. E tutte le nazioni vi chiameranno beati, perché sarete una terra di delizie", dice il Signore degli eserciti. Malachia 3:8-12

Vangeli

E quando giunsero a Cafarnao, quelli che riscuotevano il tributo si avvicinarono a Pietro e gli dissero: «Il vostro maestro non paga il tributo?». Rispose: «Sì». E mentre entrava in casa, Gesù lo prevenne, dicendo: « Che ne pensi, Simone? Da chi riscuotono i re della terra le tasse o i tributi? Dai propri figli o dagli stranieri?». Pietro gli rispose: «Dagli stranieri». Gesù gli disse: « Quindi i figli sono esenti. Ma perché non li scandalizziamo, va' al mare, getta l'amo e prendi il primo pesce che viene su; aprigli la bocca e troverai una moneta d'argento. Prendila e consegnala loro per me e per te». Matteo 17:24-27

Allora i farisei, ritiratisi, tennero consiglio per vedere di coglierlo in fallo nei suoi discorsi. E gli mandarono i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità; non ti curi di nessuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dicci dunque: che ne pensi? È lecito o no pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, disse: « Perché mi tentate, ipocriti? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Ed egli disse loro: « Di chi è questa immagine e questa iscrizione?». Gli

risposero: «Di Cesare». Allora egli disse loro: « Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Matteo 22:15-21

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino, e trasgredite le cose più gravi della legge: il giudizio, la misericordia e la fede. Queste cose bisognava fare, senza tralasciare le altre. Matteo 23:23

E quando furono venuti, gli dissero: Maestro, sappiamo che sei veritiero e non ti curi di nessuno, perché non guardi in faccia a nessuno, ma insegni la via di Dio secondo verità. È lecito pagare il tributo a Cesare, o no? Dobbiamo darlo o non darlo? Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: Perché mi tentate? Portatemi un denaro perché lo veda. Ed essi glielo portarono. Ed egli disse loro: Di chi è questa immagine e questa iscrizione? Ed essi gli dissero: Di Cesare. E Gesù, rispondendo, disse loro: Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Ed essi si meravigliarono di lui. Marco 12:14-17

E Gesù, sedutosi di fronte alla cassa delle offerte, osservava come la gente gettava denaro nella cassa; e molti ricchi ne gettavano molto. Poi venne una povera vedova e vi gettò due spiccioli, che fanno un soldo. Allora chiamò a sé i suoi discepoli e disse loro: « In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato nella cassa delle offerte più di tutti gli altri. Perché tutti hanno gettato del loro superfluo; ma essa, nella sua povertà, ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». Marco 12:41-44

In quei giorni uscì un decreto di Cesare Augusto che ordinava il censimento di tutta la terra. (Questo censimento fu fatto per la prima volta quando Cirenio era governatore della Siria). Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, perché era della casa e della famiglia di Davide, per farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Luca 2:1-5

Ma guai a voi, farisei! Perché pagate la decima della menta, della ruta e di ogni erbaggio, e poi trascurate il giudizio e l'amore di Dio. Queste cose bisognava fare, senza tralasciare le altre. Luca 11:42

Due uomini salirono al tempio per pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Io digiuno due volte alla settimana e pago la decima di tutto ciò che possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava neppure alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto, dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Luca 18:10-13

E lo interrogarono, dicendo: Maestro, sappiamo che parli e insegni rettamente e non hai riguardo per la persona di nessuno, ma insegni la via di Dio secondo verità. È lecito che paghiamo il tributo a Cesare, o no? Ma egli, conoscendo la loro astuzia, disse loro: Perché mi tentate? Mostratemi un denaro. Di chi è l'immagine e l'iscrizione? Essi risposero: Di Cesare. Ed egli disse loro: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Luca 20:21-25

Poi alzò gli occhi e vide i ricchi che gettavano le loro offerte nella cassa delle offerte. Vide anche una povera vedova che vi gettava due spiccioli. E disse: « In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato più di tutti gli altri; perché tutti costoro hanno gettato del loro superfluo nelle offerte di Dio; ma lei, nella sua povertà, ha gettato tutto quanto aveva per vivere». Luca 21:1-4

E tutta l'assemblea si alzò e lo condusse da Pilato. E cominciarono ad accusarlo, dicendo: «Abbiamo trovato costui che sovvertiva la nazione, impediva di pagare i tributi a Cesare e affermava di essere il Cristo Re». E Pilato lo interrogò, dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli gli rispose: « Tu lo dici». Allora Pilato disse ai capi dei sacerdoti e al popolo: «Non trovo nessuna colpa in quest'uomo». Luca 23:1-4

Dopo di lui sorse Giuda il Galileo, al tempo del censimento, e trascinò dietro a sé molta gente; ma anche lui perì e tutti quelli che gli avevano obbedito furono dispersi. Atti 5:37

Epistole

Per questo motivo pagate anche i tributi, perché sono ministri di Dio e sono continuamente dediti a questo compito. Rendete dunque a ciascuno ciò che gli è dovuto: a chi il tributo, il tributo; a chi la tassa, la tassa; a chi il timore, il timore; a chi l'onore, l'onore. Romani 13:6-7

E in verità quelli che sono dei figli di Levi, che ricevono l'ufficio del sacerdozio, hanno il comandamento di riscuotere le decime dal popolo secondo la legge, cioè dai loro fratelli, benché provengano dai lombi di Abramo. Ma colui che non è della loro discendenza, ricevette le decime da Abramo e benedisse colui che aveva le promesse. E senza alcuna contraddizione, l'inferiore è benedetto dal superiore. E qui ricevono le decime uomini che muoiono; ma là le riceve uno di cui si attesta che vive. E per così dire, anche Levi, che riceve le decime, pagò le decime in Abramo. Ebrei 7:5-9

Apocrifi

E il popolo prese Ioacaz, figlio di Giosia, e lo fece re al posto di Giosia suo padre, quando aveva ventitré anni. Regnò sulla Giudea e a Gerusalemme tre mesi; poi il re d'Egitto lo depose dal regno di Gerusalemme. E impose una tassa sulla terra di cento talenti d'argento e un talento d'oro. 1 Esdra 1:34-36

Al re Arteserse, nostro signore, ai tuoi servi, Ratumo, il narratore, e Semellio, lo scriba, e al resto del loro consiglio, e ai giudici che sono in Celesiria e Fenicia. Sia ora noto al signore re che i Giudei che da voi sono venuti da noi, essendo giunti a Gerusalemme, quella città ribelle e malvagia, ne costruiscono le piazze, ne restaurano le mura e gettano le fondamenta del tempio. Ora, se questa città e le sue mura saranno ricostruite, non solo si rifiuteranno di pagare i tributi, ma si ribelleranno anche ai re. 1 Esdra 2:17-19

Allo stesso modo, coloro che non sono soldati e non hanno a che fare con le guerre, ma si dedicano all'agricoltura, quando hanno raccolto ciò che avevano seminato, lo portano al re e si costringono a vicenda a pagare il tributo al re. 1 Esdra 4:6

Scrisse inoltre per tutti gli ebrei che uscivano dal suo regno e si dirigevano verso l'Ebraismo, riguardo alla loro libertà, che nessun ufficiale, nessun governatore, nessun luogotenente, né tesoriere, entrasse con la forza nelle loro porte; e che tutto il paese che possedevano fosse libero senza tributi; e che gli Edomiti consegnassero i villaggi degli ebrei che allora possedevano; sì, che ogni anno venissero dati venti talenti per la costruzione del tempio, fino al momento in cui fosse stato costruito; e altri dieci talenti all'anno, per mantenere gli olocausti sull'altare ogni giorno, poiché avevano l'ordine di offrirne diciassette; e che tutti coloro che andavano da Babilonia per costruire la città

avessero piena libertà, così come loro, i loro discendenti e tutti i sacerdoti che se ne andavano. 1 Esdra 4:49-53

E gli uomini che vi abitavano erano dediti alla ribellione e alla guerra; e che a Gerusalemme c'erano re potenti e feroci, che regnavano e riscuotevano tributi in Celesiria e in Fenicia. 1 Esdra 2:27

Ho anche ordinato che venga ricostruita completamente e che si preoccupino diligentemente di aiutare coloro che sono in cattività tra i Giudei, finché la casa del Signore non sia terminata. E dai tributi della Celesiria e della Fenicia si dia con cura una parte a questi uomini per i sacrifici del Signore, cioè a Zorobabele, il governatore, per tori, montoni e agnelli; e anche grano, sale, vino e olio, e questo continuamente ogni anno senza ulteriori domande, secondo quanto i sacerdoti che sono a Gerusalemme indicheranno di spendere quotidianamente: affinché si facciano offerte al Dio altissimo per il re e per i suoi figli, e affinché si preghi per le loro vite. 1 Esdra 6:28-31

Vi comando inoltre di non esigere alcuna tassa, né alcuna altra imposizione, da alcuno dei sacerdoti, o Leviti, o cantori sacri, o portinai, o ministri del tempio, o da chiunque abbia attività in questo tempio, e che nessuno abbia autorità di imporre loro alcunché. 1 Esdra 8:22

In tutte le tue offerte mostra un volto lieto e dedica le tue decime con gioia. Ecclesiastico 35:9

E radunò un esercito potente e forte e governò paesi, nazioni e re, che divennero suoi tributari. 1 Maccabei 1:4

E dopo due anni trascorsi, il re mandò il suo capo esattore dei tributi alle città di Giuda, il quale venne a Gerusalemme con una grande moltitudine, e rivolse loro parole di pace, ma tutto era inganno: perché quando gli ebbero creduto, egli piombò improvvisamente sulla città, la colpì gravemente e distrusse gran parte del popolo d'Israele. 1 Maccabei 1:29-30

Tuttavia, quando vide che il denaro dei suoi tesori si esauriva e che i tributi nel paese erano scarsi, a causa della discordia e della pestilenza che aveva portato nel paese abolendo le leggi che esistevano da tempo, temette di non essere più in grado di sopportare i pesi, né di avere doni da fare con la stessa liberalità di prima: poiché aveva avuto una ricchezza superiore a quella dei re che lo avevano preceduto. Perciò, essendo molto perplesso nella sua mente, decise di andare in Persia, lì per riscuotere i tributi dei paesi e accumulare molto denaro. 1 Maccabei 3:29-31

Portarono anche le vesti dei sacerdoti, le primizie e le decime; e risvegliarono i nazirei che avevano compiuto i loro giorni. 1 Maccabei 3:49

E che erano uomini di grande valore. Gli fu anche raccontato delle loro guerre e delle nobili azioni che avevano compiuto tra i Galati, e di come li avevano conquistati e ridotti sotto tributo; e che con la loro strategia e pazienza avevano conquistato tutto il luogo, sebbene fosse molto lontano da loro; e anche i re che erano venuti contro di loro dall'estremità della terra, finché non li ebbero sconfitti e inflitti loro una grande sconfitta, così che gli altri pagavano loro tributi ogni anno; e come lo avevano preso vivo e avevano pattuito che lui e coloro che avrebbero regnato dopo di lui avrebbero pagato un grande tributo e consegnato ostaggi, e tutto ciò che era stato concordato, 1 Maccabei 8:2,4,7

E ora vi libero, e per amor vostro libero tutti i Giudei dai tributi, dalle tasse sul sale e dalle tasse della corona. E da ciò che mi spetta di ricevere per la terza parte o il seme, e la metà del frutto degli alberi, lo libero da questo giorno in poi, in modo che non siano tolti dalla terra di Giudea, né dai tre governi

che le sono aggiunti dal paese di Samaria e Galilea, da questo giorno in poi per sempre. Sia anche Gerusalemme santa e libera, con i suoi confini, sia dalle decime che dai tributi. 1 Maccabei 10:29-31

Inoltre, io libero liberamente tutti gli Ebrei che furono condotti prigionieri fuori dalla terra di Giudea in qualsiasi parte del mio regno, e voglio che tutti i miei ufficiali consegnino i tributi anche sul loro bestiame. 1 Maccabei 10:33

Allora Gionatan chiese al re di esentare la Giudea dai tributi, come pure i tre distretti e il paese di Samaria; e gli promise trecento talenti. 1 Maccabei 11:28

E per quanto riguarda le altre cose che ci appartengono, le decime e le imposte che ci appartengono, come anche le saline e le tasse della corona, che ci sono dovute, le condoniamo tutte per il loro sollievo. 1 Maccabei 11:35

Quanto a qualsiasi negligenza o colpa commessa fino a questo giorno, noi la perdoniamo, insieme alla tassa della corona che ci dovete; e se c'era qualche altro tributo pagato a Gerusalemme, non sarà più pagato. 1 Maccabei 13:39

Ora dunque consegnatemi le città che avete preso e i tributi dei luoghi di cui avete acquisito il dominio fuori dei confini della Giudea; oppure datemi in cambio cinquecento talenti d'argento; e per il danno che avete fatto e i tributi delle città, altri cinquecento talenti; altrimenti verremo a combattere contro di voi. 1 Maccabei 15:30-31

Così Nicanore si impegnò a ricavare dai Giudei prigionieri una somma di denaro sufficiente a coprire il tributo di duemila talenti che il re avrebbe dovuto pagare ai Romani. 2 Maccabei 8:10

Così colui che si assunse l'incarico di pagare il tributo ai Romani tramite i prigionieri a Gerusalemme, disse all'estero che gli ebrei avevano Dio che combatteva per loro e che quindi non potevano essere danneggiati, perché seguivano le leggi che egli aveva dato loro. 2 Maccabei 8:36

Jasher

E Chedorlaomer, re di Elam, si allontanò dalle famiglie dei figli di Cam, combatté contro di loro e li sottomise, e andò alle cinque città della pianura, combatté contro di loro e li sottomise, e furono sotto il suo controllo. E lo servirono per dodici anni, e gli pagarono una tassa annuale. Jasher 11:10-11

Nel quinto anno della dimora di Abramo nella terra di Canaan, gli abitanti di Sodoma e Gomorra e tutte le città della pianura si ribellarono al potere di Chedorlaomer, re di Elam; poiché tutti i re delle città della pianura avevano servito Chedorlaomer per dodici anni e gli avevano dato una tassa annuale, ma in quei giorni, nel tredicesimo anno, si ribellarono contro di lui. Jasher 13:11

Sappiamo che è usanza dei re riscuotere una tassa annuale dai vivi, ma tu non solo lo fai, ma anche dai morti esigili una tassa giorno per giorno. E il re rispose e disse a Rikayon: Il tuo nome non sarà più Rikayon, ma il tuo nome sarà Faraone, poiché hai esigito una tassa dai morti; e lo chiamò Faraone. E Rikayon Faraone usurpò astutamente il governo dell'Egitto ed esigette una tassa da tutti gli abitanti dell'Egitto. Jasher 14:19,27,31

E Abramo e tutti i suoi beni partirono dal torrente Mitzraim e giunsero in Egitto; ed erano appena entrati dalle porte della città quando le guardie si alzarono e dissero loro: "Date la decima al re di

quello che avete, e poi potrete entrare in città". E Abramo e quelli che erano con lui fecero così. E Abramo con la gente che era con lui giunse in Egitto, e quando arrivarono, portarono la cassa in cui Sarai era nascosta e gli Egiziani videro la cassa. E i servi del re si avvicinarono ad Abramo, dicendo: "Che cosa hai qui in questa cassa che noi non abbiamo visto? Ora apri la cassa e dai la decima al re di tutto ciò che contiene". Jasher 15:8-10

E i figli di Giacobbe giurarono loro che non si sarebbero intromessi con loro, e anche tutti i re dei Cananei giurarono loro, e i figli di Giacobbe li resero tributari da quel giorno in poi. Jasher 40:48

E tutto l'Egitto era sotto la cura di Giuseppe, e Giuseppe fece guerra a tutti i suoi nemici circostanti, e li sottomise; anche tutto il paese e tutti i Filistei, fino ai confini di Canaan, Giuseppe sottomise, e furono tutti sotto il suo potere e gli pagarono una tassa annuale. E tutti i paesi dei Filistei, di Canaan, di Sidone e oltre il Giordano portarono doni a Giuseppe per tutta la sua vita, e l'intero paese era nelle mani di Giuseppe, e gli portavano un tributo annuale come era regolato, perché Giuseppe aveva combattuto contro tutti i suoi nemici circostanti e li aveva sottomessi, e l'intero paese era nelle mani di Giuseppe, e Giuseppe sedeva saldamente sul suo trono in Egitto. Jasher 58:8,12

E avvenne nell'anno ottantaquattresimo, cioè il cinquantesimo anno del regno di Hadad, figlio di Bedad, re di Edom, che Hadad radunò tutti i figli di Esaù, e preparò tutto il suo esercito, circa quattrocentomila uomini, e si diresse verso la terra di Moab, e andò a combattere contro Moab e a renderli tributari. E quando tutti i figli di Madian furono periti in battaglia, e i figli di Moab furono fuggiti, Hadad rese tutti i Moab in quel momento tributari a lui, e divennero sotto il suo potere, e pagarono una tassa annuale come era stato ordinato, e Hadad si voltò e tornò alla sua terra. Jasher 62:6,13

Così Kikianus andò contro Aram e i figli dell'oriente, combatté contro di loro e li sconfisse, e tutti caddero feriti davanti a Kikianus e al suo popolo. E ne prese molti prigionieri e li sottomise come in precedenza, e si accampò sulla loro terra per riscuotere da loro il tributo come al solito. E Kikianus combatté contro Aram e i figli dell'oriente e li sottomise come prima, e loro gli diedero il loro consueto tributo, ed egli se ne andò e tornò alla sua terra. Jasher 72:4-5,11

E tutti i figli dell'oriente tornarono indietro e si ritirarono, così Mosè e i figli di Cush li seguirono e li sottomisero, e imposero loro una tassa, come era loro consuetudine. Anche gli Aram furono sottomessi da Mosè e dal popolo di Cush, e anch'essi pagarono la loro tassa abituale. Jasher 73:43,46

E Abianus pose degli ufficiali in Edom e tutti i figli di Edom divennero sudditi e tributari di Abianus, e Abianus tornò alla sua terra, i Chittim. E durante il suo regno radunò un esercito, e andò a combattere contro gli abitanti della Britannia e della Kernania, i figli di Eliseo figlio di Javan, e li prevalse e li rese tributari. Jasher 90:10,29

Giubilei

E Giacobbe si alzò di buon mattino, il quattordici di questo mese, e diede la decima di tutto ciò che era venuto con lui, sia degli uomini che del bestiame, sia dell'oro e di ogni utensile e indumento, sì, diede la decima di tutto. Giubilei 32:2

E diede la decima di tutti gli animali puri e offrì un olocausto, ma gli animali impuri non li diede a Levi suo figlio, e gli diede tutte le anime degli uomini. E Levi esercitò l'ufficio sacerdotale a Betel davanti a Giacobbe suo padre, preferendolo ai suoi dieci fratelli, e lì fu sacerdote, e Giacobbe fece il

suo voto: così egli diede di nuovo la decima al Signore e la consacrò, e divenne santa per Lui. E per questo motivo è ordinato sulle tavole celesti come legge per la decima di mangiare di nuovo la decima davanti al Signore di anno in anno, nel luogo dove è stato scelto perché dimori il Suo nome, e per questa legge non c'è limite di giorni per sempre. Questa ordinanza è scritta affinché possa essere adempiuta di anno in anno mangiando la seconda decima davanti al Signore nel luogo dove è stata scelta, e nulla ne rimarrà da quest'anno all'anno seguente. Giubilei 32:8-11

E tutte le decime dei buoi e delle pecore saranno sante al Signore e apparterranno ai suoi sacerdoti, che le mangeranno davanti a Lui di anno in anno; poiché così è ordinato e inciso riguardo alla decima sulle tavole celesti. Giubilei 32:15

E prevalse su di loro e impose loro un tributo, cioè cinque frutti della loro terra, e costruì Robel e Tamnatares. Giubilei 34:8

E Giacobbe mandò a dire ai suoi figli di fare la pace, e quelli fecero la pace con loro, e imposero loro il giogo della servitù, così che pagarono tributi a Giacobbe e ai suoi figli per sempre. E continuarono a pagare tributi a Giacobbe fino al giorno in cui scese in Egitto. Giubilei 38:12-13

Libri perduti della Bibbia

E avvenne che un decreto dell'imperatore Augusto ordinò che tutti gli ebrei di Betlemme di Giudea fossero tassati. E Giuseppe disse: "Io mi occuperò di tassare i miei figli; ma che farò di questa giovane? Mi vergogno di farla tassare come mia moglie; e se la tassassi come mia figlia, tutto Israele saprà che non è mia figlia. Quando verrà il tempo stabilito dal Signore, faccia come gli pare". E sellò l'asino, vi mise sopra la donna, e Giuseppe e Simone la seguirono, e giunsero a Betlemme a tre miglia di distanza. Protovangelo 12:1-5

Nell'anno trecentonovesimo dell'era di Alessandro, Augusto pubblicò un decreto secondo il quale tutti dovevano farsi censire nel proprio paese. Giuseppe dunque si alzò e con Maria sua sposa andò a Gerusalemme; poi giunse a Betlemme, per farsi censire lui e la sua famiglia nella città dei suoi padri. Il primo Vangelo dell'infanzia di Gesù Cristo 1:4-5

Libri dimenticati dell'Eden

In un tempo in cui i nostri padri godevano di grande pace grazie alla dovuta osservanza della Legge, ed erano in una situazione felice, tanto che Seleuco Nicanore, re dell'Asia, sanzionò la tassa per il servizio del tempio e riconobbe la nostra politica, proprio allora, alcuni uomini, agendo in modo fazioso contro la concordia generale, ci coinvolsero in molte e varie calamità. 4 Maccabei 2:10

Ho desiderato costruire un castello tra il cielo e la terra e vorrei che tu mi mandassi un uomo saggio e intelligente da parte tua per costruirlo per me, e per rispondere a tutte le mie domande, e affinché io possa ottenere le tasse e i dazi doganali dell'Assiria per tre anni. Storia di Ahikar 4:2

Ci hanno provocato e sopraffatto, e molti del nostro popolo sono fuggiti in Egitto per paura delle tasse che il re d'Egitto ha mandato a esigere da noi. Allora disse al re: "Non adirarti, o mio signore! Io andrò in Egitto e restituirò le risposte al Faraone, e gli mostrerò questa lettera, e gli risponderò riguardo alle tasse, e rimanderò indietro tutti quelli che sono fuggiti; e coprirò i tuoi nemici con l'aiuto del Dio Altissimo, e per la felicità del tuo regno". Storia di Achikar 5:5,7

Ma, o mio signore il re, ciò che hai detto in merito alle tasse d'Egitto per tre anni, ora la stabilità di un regno è la giustizia rigorosa, e se tu vinci e la mia mano non ha abilità nel risponderti, allora il mio signore il re ti manderà le tasse che hai menzionato. Storia di Achikar 5:24

E quando il faraone vide che Haiqar lo aveva sopraffatto e gli aveva restituito le sue risposte, si agitò subito e ordinò di riscuotere per lui le tasse di tre anni e di portarle ad Haiqar. Allora il re cominciò a chiedergli come si fosse comportato con il faraone dal suo arrivo fino a quando se ne fu andato, e come avesse risposto a tutte le sue domande, e come avesse ricevuto le tasse da lui, i cambi d'abito e i regali. E il re Sennacherib si rallegrò con grande gioia e disse ad Haiqar: "Prendi ciò che desideri di questo tributo, perché è tutto a portata di mano". Storia di Achikar 6:36,46-47

E non facemmo loro alcun male, e divennero nostri tributari, e noi restituimmo loro il loro bottino. Testamento di Giuda 1:49

Poi ci chiesero condizioni di pace e, dopo esserci consultati con nostro padre, li accettammo come tributari. E ci diedero cinquecento kor di grano, cinquecento bat d'olio, cinquecento barili di vino, fino alla carestia, quando scendemmo in Egitto. Testamento di Giuda 2:8-9